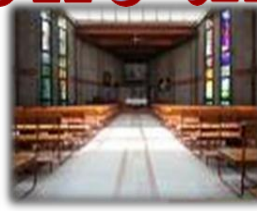


Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parrocchiasanpaoloparma.it tel.0521 633843 **DICEMBRE 2025**

La lettera del parroco

Carissimi parrocchiani, siamo in prossimità del Natale la grande festa della fede: Dio si incarna, diventa uomo per condividere le nostre infermità e le nostre pochezze. Egli sceglie il nascondimento, la povertà, l'austerità della grotta a Betlemme solo per dimostrare il suo amore per noi. Nessuna motivazione può giustificare questa scelta se non la follia di un amore 'eccessivo' che Dio ha per l'uomo il quale appare insensibile ed indifferente.

Un esempio

Per spiegare questo Dio 'folle d'amore' Kierkegaard, un filosofo danese, racconta questa storia: *Un re si innamorò di una bellissima giovane del suo popolo. "Non potete sposarla Sire, dovete scegliere una regina" dicevano i suoi ministri ed i suoi consiglieri poiché "Uno di rango reale deve sposare una nobile". Egli invece era attratto da quella popolana che puliva le sue stalle, stracciona, povera, ma bellissima ai suoi occhi. L'amava.* Kierkegaard avrebbe avuto potuto immaginare, come accade nelle belle favole, che il re, benignamente, dicesse alla giovane popolana: "Ti incorono col diadema reale, ti rendo nobile e ti faccio mia regina. Lascerai il tuo casolare e verrai ad abitare nella mia reggia". Sarebbe stato il solito lieto fine conseguenza di una decisione che cambia la vita. Kierkegaard invece apre alla storia un finale "alternativo". Infatti il filosofo racconta che, considerando il fatto che segno di amore vero e smisuratamente più grande sia il farsi un popolano e vivere come la

sua amata, il re lascia la reggia e va come mendicante alla porta della casa della povera donna, vestito anche lui di stracci e disposto a faticare tutta la vita nella stalla. Poi le dice: "Ora sono povero come te, mi vuoi sposare?". L'amore che Dio ha per l'umanità ha realizzato questo conclude Kierkegaard. Dio da grande si è fatto minuscolo per sposare me misero, da Re si è fatto pezzente, dalle stelle è nato in una stalla, dall'ordine del cielo è venuto nel disordine della terra. E solo per dire: "Vedi, ora sono povero come te, viviamo insieme! Ho scelto di essere come te per amore. Vengo io a casa tua". Eppure esiste sempre la possibilità che la popolana rifiuti la proposta del re che si è fatto povero, che non creda al suo amore genuino e totale, e lasci il re solo e povero.

Il significato del Natale

Non accada ciò a noi: Natale è accogliere l'amore di Dio 'folle' per me. L'uomo può non credere a questo: così si ritrova solo e meschino. Così non si vive il Natale rifiutando questo amore che cambia la vita! Accogliendolo invece significa sperimentare gratitudine per la mia vita comunque sia, ed accettare ogni difficoltà che essa presenta.

Don Angelo

E' la semplice accoglienza di questo amore di Dio che ha consentito a don Angelo recentemente scomparso, di rinunciare a se stesso, alle proprie pretese ed affrontare con spirito remissivo ogni situazione della vita. Fino all'ultima malattia. Per questo ora farà il Natale più bello! Natale è

infatti l'accoglienza di questo reale e concreto amore. Auguri a tutti!
Don Francesco

CALENDARIO DEL

S.NATALE

MARTEDI' 16/12 INIZIO
NOVENA

LUNEDI' 22/12 ore 21,00
celebrazione penitenziale

MARTEDI' 23/12:
CONFESSIONI

MATTINO: 9,30-12,30
POMERIGGIO: 15,30-18,30

MERCOLEDI' 24/12
CONFESSIONI

MATTINO: 9,30-12,30
POMERIGGIO: 15,30-18,30

Ore 24,00

MESSA NELLA NOTTE

GIOVEDI' 25/12

SANTO NATALE

ss.Messe ore 8-10 (anche
a Vicopò) -11,30

VENERDI' 26/12

S. MESSA UNICA

a s.Paolo ore 10,30

SPETTACOLO
NATALIZIO

DOMENICA 21 DICEMBRE

Ore 17,00 spettacolo

Ore 18,00: benedizione di Gesù
Bambino del presepe

PREGHIAMO E RICORDIAMO DON ANGELO

Lo scorso 29 novembre dopo il breve decorso della malattia, munito del Sacramento dell'Unzione degli infermi e dell'Assoluzione Sacramentale, è tornato alla Casa del Padre il sacerdote

don Angelo

Fagioli di
anni 90
abitante in via
Rezzonico,
29. Don



Don Angelo, che da vari anni ha prestato il suo prezioso servizio nella nostra comunità, accompagnato da parenti, da molti parrocchiani, tanti sacerdoti e numerosi amici incontrati nel suo ministero presbiterale, è stato consegnato alla bontà di Dio coi funerali presieduti dal Vescovo mons. Solmi a san Paolo il 2 dicembre scorso.

Il ricordo di don Angelo del Vicario Generale don Stefano Maria Rosati



Don Angelo Fagioli è nato a Neviano degli Arduini il 3 giugno 1935 da Ernesto ed Ugolotti Maria, percorre tutto l'iter del Seminario Minore e

Maggiore, al termine del quale viene ordinato presbitero in Cattedrale l'8 ottobre 1961 dall'arcivescovo E. Colli. Erano in 10 e di questi 1 solo gli sopravvive. Per un anno Vicario cooperatore a Medesano (1961-62), lo è per due a Marano (1962-64), prima di diventare Parroco a Lugagnano nel Monchiese, dove rimane 12 anni (1964-76), unendovi la cura spirituale di Trevignano e Zibana nel Palanzanese (1971-76). Dal 1976 al 1980 (ma molto volentieri vi tornerà come Assistente spirituale nel 2001-2005) è Cappellano della Casa di cura "Pio XII" e insegnante di religione dei ragazzi ospiti a Misurina (BL). Amante della montagna e dello sci, ha sempre partecipato fino ad una decina di anni fa alla

competizione nazionale riservata ai sacerdoti appassionati di sci, organizzata dallo CSI (=Centro Sportivo Italiano) e denominata "Il Signore s(c)ia con voi". Ancora nel 2012, sacerdote più anziano tra gli over 75, era stato capace di scendere nella gara di slalom in 2'27"06. Tornato in Diocesi, è Parroco prima di Castrignano e Riano nel Langhiranese (1980-81) e poi di Castione de' Baratti e Torre nel Traversetolese (1982-86). Dopo quella di Lugagnano, la seconda esperienza più significativa come Parroco è però quella nel Medesanese, precisamente a Sant'Andrea Bagni (1986-2005), a cui unisce la cura spirituale di Santa Lucia (1994-2000) e di Roccalanzona-Visiano (2000-01). Durante il suo parroco a Sant'Andrea viene aperta una delle "Canoniche comunitarie" nella storia del presbiterio parmense, dove vivevano sotto lo stesso tetto alcuni presbiteri in attività, insieme ad altri a riposo, assistiti dalle Suore Oblate del Sacro Cuore di Gesù di Madre Casini (1864-1937). Ha sempre parlato con ammirazione di questa "anima grande e generosissima, che visse, pregò, si sacrificò per il sacerdozio, lasciando alle sue Figlie e a tutti la grande eredità del suo pensiero, del suo cuore, del suo esempio: quello di pregare per i sacerdoti infermi e per quelli perseguitati, per i moribondi e per i defunti, per i tentati e per quelli caduti lungo il cammino, aiutandoli tutti, memore di quella spina che non cessa di angustiare il Cuore di Cristo". Con l'amico mons. Sergio Sacchi, a lungo Presidente dell'O.D.A. (=Opera Diocesana Assistenza), che gestiva Misurina, diventa Parroco in solidum (=Co-Parroco) nel Fontanellatese, precisamente di Fontanellato, Ghiara e Grugno (2005-09). Torna poi a Marano come Parroco (2010-11) ma poi, per l'indole e soprattutto per l'età, preferisce lasciare le responsabilità dirette,

diventando semplicemente Collaboratore di alcune Parrocchie della periferia cittadina: prima il Corpus Domini, poi S. Lazzaro ed infine S. Paolo, dove ha collaborato con il Parroco D. Francesco Rossolini, che gli è stato vicino fino agli ultimi giorni. Caro don Angelo, ora è il Signore a prenderti in braccio ed a sollevarti sulle sue montagne, quelle del Cielo, dove ora è Lui che s(c)ia per sempre con te!

Don Angelo...e la nostra parrocchia



Quando don Angelo venne nella parrocchia di san Paolo avrebbe potuto considerarsi

un prete 'in pensione', quindi refrattario ad ogni impegno di ministero. Del resto la scelta di abitare via Rezzonico era stata dettata esclusivamente dalla vicinanza dell'unica sorella rimasta, la signora Velia residente all'arco di san Lazzaro. Questa idea di 'riposo', senza alcun impegno pastorale contrastava però, non solo con la sua costante dinamicità (chi ama la montagna e lo sport sciistico è abituato alla fatica), ma anche e soprattutto con la sua idea che il prete non è un mestiere, ma una missione, una vita. Perciò non ha mai saputo dire di no alle richieste che di volta in volta cambiavano e spesso aumentavano. In particolare non posso dimenticare il suo servizio a 360 gradi in occasione della mia convalescenza dopo la protesi al ginocchio: ss. Messe feriali, festive, battesimi, inizio dell'anno catechistico... tutto aveva fatto don Angelo con grande disponibilità e passione. Nel tempo ho capito che non solo svolgeva volentieri il ministero sacerdotale per fedeltà alla sua vocazione, ma perché voleva bene ai suoi

fedeli. E' sempre stato così, in tutte (e sono tante) le parrocchie che ha servito. E anche nell'ultima, la nostra, ha voluto bene a noi! Grazie ai vari incontri, ai pranzi della domenica, da collaboratore don Angelo è diventato amico. Vero e buon amico. La sua predilezione, come fu quella di Cristo, era per i bambini: con loro si intratteneva volentieri e volentieri si prestava per la loro confessione. Era la sua anima bella e pura, che lo rendeva naturalmente vicino a questi più innocenti. Caro don Angelo grazie di tutto e continua a prestare il tuo servizio per noi da Lassù, dal Regno degli innocenti. Non più nel ministero, ma come guardiano ed intercessore della parrocchia di san Paolo, di Vicopò e del suo parroco, tuo amico.

**L'ultimo saluto a don Angelo:
2 dicembre 2025** di E. Vecchi

Tanti sacerdoti e fedeli che, nel corso del suo lungo Ministero Sacerdotale, hanno conosciuto, amato e stimato don Angelo Fagioli, hanno gremito la chiesa di San Paolo



Apostolo martedì 2 dicembre per dare l'ultimo saluto al sacerdote scomparso sabato 29 novembre all'età di 90 anni. La celebrazione delle esequie è stata presieduta dal Vescovo di Parma monsignore Enrico Solmi. Nell'omelia il Vescovo, commentando il brano evangelico proclamato, quello del martedì della Prima Settimana di Avvento, ha ricordato come don Angelo, Angiolino per i più affezionati, nel corso del suo incarico di Assistente Spirituale del Centro di Cura per bambini asmatici di Misurina sia riuscito a fare da padre e da madre a tanti piccoli perché lui stesso era piccolo nel senso biblico, cioè sapeva fare

spazio al Signore nella sua vita. Il Vescovo poi ha proseguito affermando che, con le loro fragilità e difetti umani, i sacerdoti sono dei piccoli e devono essere accolti con pazienza e benevolenza come in questi ultimi anni ha saputo fare la comunità parrocchiale di San Paolo con don Angelo e in particolare don Francesco Rossolini, che lo ha amato e curato come un fratello, soprattutto negli ultimi giorni della grave e veloce malattia, che lo ha colpito. Mons Solmi si è anche augurato che l'esempio e la dedizione di don Angelo per tante parrocchie della Diocesi, che ha servito tra la montagna e la Bassa, possa suscitare nei giovani stima per la figura del Sacerdote e desiderio di emulazione. Infine si è augurato che finalmente don Angelo possa vedere faccia a Faccia il Signore, che ha servito con umiltà e mitezza per tutta la vita. Prima della conclusione della Celebrazione don Rossolini ha voluto ringraziare don Angelo per il servizio svolto nella parrocchia di San Paolo e per l'amicizia che li legava e per gli insegnamenti preziosi che don Angelo gli ha trasmesso. Dopo il rito delle esequie e il canto dell'inno della Risurrezione e del Benedetto, la salma di don Angelo Fagioli è partita alla volta di Neviano degli Arduini per essere tumulata nel suo paese natale.

Giornata diocesana dei giovani di A. Grossi



Per la diocesi di Parma, da qualche anno a questa parte, la domenica di Cristo Re è anche la giornata della GMG diocesana, una giornata per i giovani per stare insieme, divertirsi e vivere una giornata in fraternità. In modo particolare, quest'anno, anno del giubileo, alla vigilia della solennità di Cristo Re, a conclusione di un percorso dedicato alla speranza, è stato

organizzato presso la scuola San Benedetto, un incontro con i genitori di Giulia Gabrielli, una ragazza di 14 anni che, dopo due anni di malattia è salita al cielo il 19 agosto 2011, proprio al termine della Via Crucis della GMG di Madrid. Per i genitori, Antonio e Sara, parlare di Giulia è sempre per loro una grande emozione, perché sentono che Giulia continua a camminare con loro. Giulia ripeteva spesso che le coincidenze non esistono: sono segni attraverso cui il Signore ci parla. Quando è stato chiesto ai genitori di condividere la sua storia, inizialmente si sono chiesti se fosse davvero giusto. Ma col tempo hanno compreso che Giulia stessa, con la sua profondità e il suo sguardo, aveva consegnato un messaggio che andava oltre la famiglia: un messaggio per i giovani, per gli adulti incerti, per chi spreca la vita. Durante l'incontro è stata proiettata una videotestimonianza di Giulia, registrata due mesi prima della morte. Inizialmente questo video aveva il semplice scopo di rimanere in famiglia. Invece è diventata un dono per molti: nelle parole di Giulia si percepisce una maturità sorprendente, una serenità che dialoga perfino con la morte senza perdere mai il sorriso. Giulia non desiderava la sofferenza—voleva vivere, aveva tanti sogni—ma ha saputo accogliere la malattia come un affidamento totale al Padre. Attraverso il filmato Giulia si rivolge direttamente ai giovani e diventa per ciascuno un'opportunità personale per guardare il suo volto, penetrare i suoi occhi e lasciarsi toccare dalle sue parole. I genitori credevano di accompagnare lei nella malattia; in realtà è stata Giulia ad accompagnare loro, mostrando che la morte non è la fine, ma l'inizio di qualcosa di più grande. La sua vita è stata un inno alla gioia, vissuta fino all'ultimo respiro.

Gusto emiliano
SILVANO ROMANI
Parma dal 1985

**GASTRONOMIA-SALUMI-
VINO FORMAGGI -
ROCCA S.LAZZARO**
Via E.Lepido, 1/C 0521-
244381

team - service srl
manutenzione impianti tecnologici

**Via De Chirico, 32-32A
42124 Reggio Emilia
Telefono 0522-405842**
assistenza@team-service.srl

Guareschi Moto

**Via Fantelli 15/a
Tel 0521 774149**
info@guareschimoto.it
www.guareschimoto.it

ELETRAS
Via Campanini, 7/A
0521 273154
Fax 0521 270509
cell 339 4799373

TRASFORMATORI MONOFASI E TRIFASI
PER OGNI USO E POTENZA
AVVOLGIMENTI IN GENERE
ALIMENTATORI C.C. INDUSTRIALI

UNISERVICE
SERVIZI AZIENDALI

43100 PARMA
Via Sonnino, 35/A
Tel. 0521-242059
FAX 0521-038612
oppure 0521-038613
uniservice@uniservicepr.it

FARMACIA TOMATIS Dr. Roberto

Via Toscana, 94/A
TEL. e FAX 0521/241557

**AUTOANALISI DEL SANGUE
HOLTER PRESSORIO -CARDIACO
OMEOPATIA ECG** ☎ 3388392143
sabato mattina sempre aperto

ABELLI ASSICURAZIONI

CONSULENZA
ASSICURATIVA E FINANZIARIA

Telefono: 3489871146
francesco.abelli@gmail.com

P. Prima Donna
Acconciature by Antonietta

Via Parigi, 19/a - 43100 Parma - Tel./Fax 0521.499057
orario continuato 9,00-18,00 P. IVA 02429970342

INTENZIONI SS.MESSE A S.PAULO DICEMBRE 2025

- 10 - ore 18,30: Domenica e defunti fam.Bacchieri
- 11 - ore 18,30: fu Luigi e Maria
- 12 - ore 18,30: fu Maria
- 13 - ore 18,30: Defunti fam.Mambriani e Scalici
- 14 - ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Carlo Menoni
- 15 - ore 8,00: fu Zuliani Fausto
- 16 - ore 8,30: INIZIO NOVENA DI NATALE
- 17 - ore 18,30: fu Maria
- 18 - ore 18,30: fu Attila e Iolanda
- 19 - ore 18,30: fu Maurizio e Giovanni Sacconi
- 20 - ore 18,30: fu Luigi Cornelli (2 anni)
- 21 - ore 8,00: fu Evelina
ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Carlo e Renata
- 22 - ore 18,30: per Manuela e Simone
- 23 - ore 18,30: fu Giudo Guareschi
- 24 - ore 8,30: fu Vitali Maria Gabriella
- 25 - ore 24: S.MESSA DELLA NOTTE DI NATALE
ore 8,00: per Intenzioni dell'offerente
ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Italo Dall'ara
- 26 - ore 10,30: fu Luigi
- 27 - ore 18,30: fam.Cassi Bertoli
- 28 - ore 8,00: fu Evelina
ore 10,00: per la comunità parrocchiale
ore 11,30: fu Giuseppe e fam.
- 29 - ore 18,30: fu Alberto Vacchi
- 30 - ore 18,30: fu Gian Marco Bruni
- 31 - ore 18,30: TE DEUM INTENZIONI OFFERENTE

PROGRAMMA BENEDIZIONI DICEMBRE 2025

Martedì 9 dicembre

MATTINO: Via Parigi n° 32 tutte le scale
POMERIGGIO: Via Provesi 10-12

Mercoledì 10 dicembre

MATTINO: Via Parigi nn.15-17-21 e 23 e tutta via Madrid

Lunedì 15 dicembre

MATTINO: via Provesi 5-7 -9-11 e 13

Martedì 16 dicembre

MATTINO: P.so Cisa 25 Via Provesi 15
POMERIGGIO: P.so Cisa n° 5-7-9-13-15 e 27

**AIUTA GIOVANNI PAOLO TV E LA SCUOLA MEDIA
NON PARITARIA SAN PAOLO DEVOLVENDO IL 5
PER MILLE ALL'ASSOCIAZIONE DIFFUSIONE
SOCIALE LOCALE. FIRMA SUL MODULO DELLA
DENUNCIA DEI REDDITI SUL CUD METTENDO
QUESTO CODICE FISCALE n° 92134680344**

CANZIAN S.r.l.
COSTRUZIONI MECCANICHE

**Via Naviglia, 7
tel. 0521
fax 0521-701208**

PIEGATURA LAMIERE TAGLIO LASER-SALDATURA
info@canzian.eu

Rendiconto Vicopò novembre 2025	
Offerte domenicali e candeie	292 + 40 = 332
Utenze chiesa	61,85
Differenza attiva del periodo	+ 270,15
Rendiconto s.Paolo ottobre 2025	
ENTRATE	
Offerte in chiesa	6.491,92
Benedizioni	530,00
Sacramenti	200,00
Attività vari (torta fritta, pesca, offerte)	1.327,50
TOTALE ENTRATE	8.549,42
USCITE	
Compenso parroco	375,00
Spese per il culto	675,00
Attività varie	746,16
Utenze	1.198,77
TOTALE USCITE	2.994,93
Differenza attiva del periodo	+ 5.554,49

NOTIZIARIO SAN PAOLO e VICOPO' Direttore responsabile:
d.FrancescoRossolini Via Grenoble,9 -
Tel. 0521633843 - donrossolini@libero.it

INIZIATIVE DI AVVENTO

MARTEDI' ore 21 s.Rosario on line al link:

<https://meet.google.com/kvs-hccw-rer>

**GIOVEDI' 11 ore 21 ADORAZIONE COMUNITARIA
LUNEDI' 22 ore 21 CELEBRAZIONE PENITENZIALE
CATECHESI ADULTI DOMENICA 7-14 E 21
DICEMBRE dopo la s. messa
delle ore 10,00 alle 11,20 circa**

